

# QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE QASER

AUTOVALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLE NORME ISO 9001, 14001, 45001, 50001 E SA8000

## INFO GENERALI

Ragione Sociale

Titolare /Legale Rappresentante

Sede amministrativa/operativa  
(per eventuale verifica QASER)

Referente qualità  
(con contatti telefonici, e-mail)

Referente ambiente  
(con contatti telefonici, e-mail)

Referente sicurezza / RSPP  
(con contatti telefonici, e-mail)

Referente energia  
(con contatti telefonici, e-mail)

Referente Responsabilità sociale  
(con contatti telefonici, e-mail)

Organico medio ultimo triennio

Altro personale in forza non in organico  
(es. distaccati, collaboratori,...)

## CERTIFICAZIONI ATTIVE

Qualità

Ambiente

Sicurezza

Energia

Resp. Sociale

9001:2015

14001:2015

45001:2018

50001:2018

SA8000:2014

N° CERTIFICATO

ALTRE CERTIFICAZIONI (specificare tipologia e n° certificato)

### Note per la Compilazione:

Il presente questionario di Autovalutazione è volto a rilevare il grado di soddisfacimento dei requisiti espressi dalle norme cogenti e volontarie di riferimento a prescindere dalle certificazioni ottenute dalla società.

Per ogni requisito la società deve riportare, per tutti gli schemi ove il requisito è presente, la voce "Vero" se lo stesso è soddisfatto, "Parzialmente" se parzialmente soddisfatto, "Falso" se non soddisfatto o "Non Applicabile" qualora il requisito non sia applicabile alla società per tipologia di attività o dimensione della stessa. Dovrà inoltre indicare nel campo "evidenza", il documento che attesta la veridicità di quanto autodichiarato e nel campo "commento" eventuali note esplicative.

**04 - CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE****4.1 - COMPRENDERE L'ORGANIZZAZIONE E IL SUO CONTESTO****Visura camerale CCIAA**001 *Presenza delle sedi operative oggetto di certificazione nella visura CCIAA***Requisito Legislativo****D.M. n. 359/2001**

9001	14001	45001	50001	SA8000
X	X	X	X	Par. II

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Per unità locale si intende l'impianto operativo o amministrativo – gestionale (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, studio professionale, ufficio, negozio, filiale, agenzia ecc.) ubicato in luogo diverso da quello della sede legale, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche. La diversificazione dell'ubicazione può essere determinata anche dalla sola variazione del numero civico o dell'interno nell'ambito dello stesso fabbricato.*

**04 - CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE****4.1 - COMPRENDERE L'ORGANIZZAZIONE E IL SUO CONTESTO****Analisi del contesto dell'organizzazione**010 *Presenza di Analisi del contesto con determinazione dei fattori interni ed esterni rilevanti per l'attività.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
4.1	4.1	4.1	4.1	

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Sono considerati fattori interni es. (sistemi informativi, competenze, organizzazione, rispetto e attenzione alla sicurezza sul lavoro, impatti ambientali ed energetici)*

*Sono considerati fattori esterni (mercato di riferimento, legislazioni, sensibilità/contesto sociale)*

**04 - CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE**

**4.2 - COMPRENDERE LE ESIGENZE E LE ASPETTATIVE**

**Analisi delle esigenze e delle aspettative dei lavoratori e delle altre parti interessate**

012 *E' presente un documento in cui vengono definite le parti interessate e gli impatti: lavoratori; RLS; azionisti; sindacati; fornitori; clienti; visitatori; comunità locale; media; istituzioni; associazioni di imprese.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
4.2	4.2	4.2	4.2	9.7.2

Evidenza

Commento

**04 - CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE**

**4.3 - DETERMINARE IL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE**

**Campo di applicazione dei sistemi di gestione implementati**

013 *Il Campo di applicazione del certificato è coerente con l'analisi del contesto dell'organizzazione e con i prodotti e i servizi dell'organizzazione.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
4.3	4.3	4.3	4.3	Par. I

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Indicare nelle evidenze:*

- N. certificato
- Ente di certificazione
- Campo di applicazione del certificato
- Il codice EA

**05 - LEADERSHIP**

**5.2 - POLITICA**

**Politica qualità, ambiente, sicurezza, energia e responsabilità sociale**

014 *E' presente una Politica che fa esplicito riferimento alle norme oggetto di certificazione ed è disponibile ai dipendenti*

9001	14001	45001	50001	SA8000
5.2	5.2	5.2	5.2	9.1

Evidenza

Commento

**05 - LEADERSHIP**

**5.2 - POLITICA**

**Codice Etico**

023 *E' presente un Codice Etico*

9001	14001	45001	50001	SA8000
				D.Lgs. 231/01

Evidenza

Commento

**05 - LEADERSHIP**

**5.2 - POLITICA**

**Modello di Organizzazione e Gestione (MOG)**

024 *E' adottato un Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001*

9001	14001	45001	50001	SA8000 D.Lgs. 231/01
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Evidenza

Commento

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Nomina e conformità requisiti del Datore di lavoro**

025 *Presenza del DL riportato nella visura camerale ai fini prevenzionistici con indicazione delle responsabilità ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ambientali ai sensi del D.Lgs. 152/06.*

9001	14001 5.3	45001 5.3	50001	SA8000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Evidenza

Commento

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Organigramma**

026 *Organigramma con indicazione delle seguenti figure: RSPP - RLS - ASA - APS - R QASE - Rappresentante Lavoratori SA 8000*

9001	14001	45001	50001	SA8000
5.3	5.3	5.3	5.3	

Evidenza

Commento

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Organico**

030 *Anzianità lavorativa media del personale in organico superiore ad 1 anno*

9001	14001	45001	50001	SA8000
				8.5

Evidenza

Commento

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Organico**

031 *Percentuale dei contratti a tempo indeterminato superiore al 50% dell'organico*

9001	14001	45001	50001	SA8000
				8.5

Evidenza

Commento

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Organico**

032 *Livelli di inquadramento contrattuali coerenti con le figure professionali*

9001	14001	45001	50001	SA8000
				8.5

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Verificare la progressione e la coerenza con le mansioni*

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Retribuzione**

035 *Retribuzione base coerente con i CCNL di riferimento*

9001	14001	45001	50001	SA8000
				8.1

Evidenza

Commento

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Retribuzione**

038 *Identificazione in busta paga degli straordinari retribuiti con maggiorazione.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
				8.4

Evidenza

Commento

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Orario di lavoro**

039 *Settimana lavorativa non eccedente le 48 ore*

9001	14001	45001	50001	SA8000
				7.1

Evidenza

Commento

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Orario di lavoro**

040 *Giorno libero dopo 6 giorni consecutivi di lavoro*

9001	14001	45001	50001	SA8000
				7.2

Evidenza

Commento



**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Social Performance Team (SPT)**

043 *Nomina con disposizione o altra forma ufficializzata firmata per accettazione*

9001	14001	45001	50001	SA8000
				9.2.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Deve essere costituito il Social Performance Team (SPT) per applicare tutti gli elementi di SA8000 che includa una rappresentanza equilibrata di rappresentanti dei lavoratori SA8000 e management. La responsabilità della conformità allo standard deve stare unicamente in capo al Senior Management.*

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Costituzione Organismo di Vigilanza (ODV)**

044 *Nomina Organismo di Vigilanza 231*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 231/01**

9001	14001	45001	50001	SA8000
				D.Lgs. 231/01

Evidenza

Commento

05 - LEADERSHIP

5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

**Datore di lavoro con ruolo di RSPP**

051 *Preventiva comunicazione della nomina del DL a RLS.*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art. 34**

9001	14001	45001	50001	SA8000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.3	<input type="checkbox"/>	3.6

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Domanda alternativa alla successiva. Il Datore di Lavoro può coincidere con RSPP in azienda meno di 30 dipendenti*

05 - LEADERSHIP

5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

**Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

054 *Atto di nomina del DL firmato per accettazione/Rappresentante del senior management e Comitato per la salute e la sicurezza.*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art. 32**

9001	14001	45001	50001	SA8000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.3	<input type="checkbox"/>	3.6

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Domanda alternativa alla precedente. RSPP interno o con presidio costante per impresa con più di 200 dipendenti o Attività specifiche a rischio alto; possibile consulenza esterna per impresa con meno di 200 dipendenti.*

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

055 *Formazione: RSPP devono essere in possesso di almeno un diploma di scuola superiore. Modulo A: 28 ore; Modulo B: 48 ore; Modulo C: 24 ore. Esonero dei moduli A e B per laurea in ingegneria o laurea tecnica.*

**Requisito Legislativo**

Accordo stato regioni 7-7-2016

9001	14001	45001	50001	SA8000
		7.2		3.6

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Modulo A – Corso base: 28 ore; Modulo B – Corso specializzazione: 48 ore; Modulo C – Corso specializzazione: 24 ore.*

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

056 *Aggiornamento formazione (40 ore quinquennale)*

**Requisito Legislativo**

Accordo stato regioni 7-7-2016

9001	14001	45001	50001	SA8000
		7.2		3.6

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Per la Responsabilità Sociale d'Impresa, la formazione comprende anche le istruzioni sul luogo di lavoro e per la mansione svolta.*

**05 - LEADERSHIP****5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE****Nomina del medico competente (MC)**060 *Atto di nomina del datore di lavoro con Accettazione scritta.***Requisito Legislativo****D.lgs. 81/08 - Art. 18 Comma 1a** **D.lgs. 81/08 - Art. 25**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		5.3		

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Il medico competente deve avere uno dei seguenti requisiti: Specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica - Docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica - Specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.*

*Il medico deve essere iscritto nell'elenco dei medici competenti istituito presso il ministro del lavoro.*

*<http://www.salute.gov.it/MediciCompetentiPortaleWeb/ricercaMedici.jsp>*

**05 - LEADERSHIP****5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE****Elezione/nomina dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e l'ambiente (RLSA)**061 *Elezione con verbale/designazione con indicazione espressa della nomina con accettazione e relativa formazione.***Requisito Legislativo****D.lgs. 81/08 - Art. 47**

9001	14001	45001	50001	SA8000
	5.3	5.3		4.3

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*RLS obbligatorio per aziende > 15 dipendenti. Numero minimo RLS:1 per aziende < 200 dipendenti ; per aziende tra 201 e 1000 dipendenti 5 per aziende > 1000 dipendenti La durata della carica è determinata dalla contrattazione collettiva e, generalmente, è 3 anni. Nulla vieta che i lavoratori confermino ogni anno la propria scelta. Nulla vieta che i lavoratori mantengano il proprio RLS eletto per un tempo indefinito, senza bisogno di nuove elezioni.*

*Corso formazione di 32 ore iniziale (di cui 12 sui rischi specifici in azienda) con verifica di apprendimento. Aggiornamento (annuale): 4 ore (da 15 a 50 lavoratori); 8 ore (> 50 lavoratori). Per i lavoratori con contratto elettrico e Federgas-acqua è obbligatoria la formazione anche ambientale (4 ore aggiuntive annuali)*

05 - LEADERSHIP

5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

**Ricorso a RLS Territoriale**

066 *Richiesta e assegnazione RLST all'azienda*

**Requisito Legislativo**

D.lgs. 81/08 - Art. 48

9001	14001	45001	50001	SA8000
		5.3		4.3

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Domanda alternativa alla nomina del RLS interno*

05 - LEADERSHIP

5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

**Addetti alle emergenze**

069 *Nomina e Formazione degli addetti alle emergenze*

**Requisito Legislativo**

D.lgs. 81/08 - Art. 18 Comma 1b

9001	14001	45001	50001	SA8000
	5.3	5.3		

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Formazione: (conforme al rischio aziendale) 4 ore: rischio basso; 8 ore: rischio medio; 16 ore: rischio alto.*

*Aggiornamento formazione (aggiornamento per addetti all'emergenza Incendio ogni 3 anni (2-5-8 ore rispettivamente per le aziende a rischio incendio basso – medio . alto).*

05 - LEADERSHIP

5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

**Designazione e formazione incaricati al primo soccorso (APS)**

072 *Nomina e Formazione addetti al primo soccorso.*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art. 18 Comma 1b**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		5.3		3.10

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Formazione conforme al rischio aziendale: Gruppo C: 4 ore; Gruppo B: 8 ore; Gruppo A: 16 ore.*

*Aggiornamento formazione: Gruppo B e C: 4 ore Gruppo A: 6 ore ogni 3 anni*

05 - LEADERSHIP

5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

**Nomina energy manager**

077 *Atto formale di nomina dell'Energy Manager*

**Requisito Legislativo**

**Legge 10/91 Art. 19**

9001	14001	45001	50001	SA8000
			5.3	

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Nomina Energy Manager obbligatoria per aziende che producono > 1.000 TEP/anno per il settore terziario e > 10.000 TEP/anno per il settore industriale. Non sono invece soggetti obbligati i gruppi societari, in quanto l'esistenza di rapporti di controllo non implica ai fini della nomina l'individuazione di un soggetto diverso dalle singole società controllanti o controllate.*

**05 - LEADERSHIP**

**5.3 - RISORSE, RESPONSABILITA' E AUTORITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Referente gestione rifiuti**

086 *Atto di Nomina e Formazione specifica (es. per la compilazione dei FIR e del Registro di Carico/Scarico)*

9001	14001	45001	50001	SA8000
	5.3			

Evidenza

Commento

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1 - AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI E OPPORTUNITA'**

**Analisi dei rischi di processo**

097 *Analisi dei rischi di processo conforme alle norme ISO*

9001	14001	45001	50001	SA8000
6.1	6.1	6.1	6.1	9.3.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*L'analisi del rischio prende in considerazione: processi aziendali, descrizione dei rischi e delle opportunità, determinazione della probabilità, determinazione dell'impatto, calcolo del rischio potenziale, valutazione dell'efficacia del controllo, calcolo del rischio residuo, calcolo dell'accettabilità del rischio, definizione delle azioni per la risposta al rischio (per rischi non accettabili).*

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'**

**Consultazione DL, RSPP, RLS e del MC in merito alla valutazione dei rischi**

101 *Presenza del DVR con firme di consultazione (DL, RSPP, RLS e MC).*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art. 28**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		

Evidenza

Commento

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'**

**Valutazione dei rischi connessi alla mansione**

106 *Identificazione delle mansioni nel DVR*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art. 28**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		3.1

Evidenza

Commento



**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'**

**Valutazione dei rischi connessi alla mansione**

107 *Identificazione delle attività lavorative associate alle singole mansioni nel DVR*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art. 28**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'**

**Valutazione dei rischi connessi alla mansione**

108 *Identificazione dei mezzi e delle attrezzature associate alle mansioni nel DVR*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art. 28**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'**

**Valutazione dei rischi connessi alla mansione**

109 *Identificazione dei Rischi associati alla mansione nel DVR*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art. 28**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'**

**Valutazione dei rischi connessi alla mansione**

110 *Tabella/scheda/matrice riepilogativa dei rischi associati alle singole mansioni nel DVR*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art. 28**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**06 - PIANIFICAZIONE****6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'****Valutazioni rischi luoghi confinati e sospetti di inquinamento**111 *Relazione tecnica / valutazione all'interno del DVR***Requisito Legislativo****D.lgs. 81/08 - Art. 28 - D.lgs. 81/08 - Art. 65 - D.lgs. 81/08 - Art. 66 - DPR 177/2011**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Valutazione necessaria per accesso a pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale in ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili. Formazione e informazione per il DL e tutto il personale che è impiegato in attività lavorativa in ambienti sospetti di inquinamento o confinati con relativo addestramento documentato anche sull'utilizzo corretto dei DPI e delle strumentazioni e attrezzature relative.*

*Presenza di personale in percentuale non inferiore al 30% sul totale forza lavoro, con esperienza triennale relativa a lavori effettuati in ambienti sospetti di inquinamento o confinati. Tale esperienza deve essere obbligatoria per i preposti. Devono essere forniti DPI e DPC (DPI delle vie respiratorie e sistema di salvataggio in collegamento con l'esterno e lavoro in coppia per presenza di gas negli scavi). Deve essere prevista la sorveglianza sanitaria.*

**06 - PIANIFICAZIONE****6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'****Valutazione rischi lavori elettrici (sotto tensione e in prossimità di parti attive non protette)**114 *Relazione tecnica / valutazione all'interno del DVR***Requisito Legislativo****D.lgs. 81/08 - Art. 28 - Art. 82 - Art. 83**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Lavori sotto tensione: Categoria 0 e I: personale abilitato / Categoria II e III: aziende autorizzate con specifico provvedimento del ministero del lavoro. Allegato IX: Sistemi elettrici di categoria: Categoria 0: Bassissima tensione / Categoria I: Bassa tensione / Categoria II: Media tensione / Categoria III: Alta tensione / Lavori In prossimità di parti attive non protette: indicazione delle distanze di sicurezza come da tabella I dell'Allegato IX.*

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'**

**Valutazione sicurezza nei cantieri temporanei e mobili**

115 Relazione tecnica / valutazione all'interno del DVR

**Requisito Legislativo**

D.lgs. 81/08 - Art. 28 - Art. 89 - Art. 91

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

Valutazione con indicazione delle prescrizioni di sicurezza e di salute per la logistica di cantiere. Valutazione con: Indicazione del rischio di rinvenimento ordigni bellici. Nella valutazione deve essere inserito anche il divieto di assunzione di alcol e sostanze stupefacenti e tissotropiche. Per i rischi specifici è corretto nel DVR anche il rimando ai POS.

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'**

**Valutazione rischio lavori in quota**

116 Relazione tecnica / valutazione all'interno del DVR

**Requisito Legislativo**

D.lgs. 81/08 - Art. 28 - Art. 111 - Art. 115

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

Sono lavori in quota quelli sopra i 2 metri rispetto ad un piano stabile. Devono essere previsti DPC e DPI (sistema di protezione contro le cadute). Deve essere inserito il divieto di assunzione di alcol e sostanze stupefacenti e tissotropiche. Il personale interessato deve essere formato e sottoposto a sorveglianza sanitaria.

**06 - PIANIFICAZIONE****6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'****Valutazione sostanze pericolose – Protezione agenti chimici**149 *Relazione tecnica / valutazione all'interno del DVR***Requisito Legislativo**

D.lgs. 81/08 - Art. 28 - Art. 223 - Allegato XXXVIII - Allegato XXXIX

9001	14001	45001	50001	SA8000
	6.1.2	6.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Nella valutazione dei rischi devono essere indicate le misure di prevenzione e protezione. (immagazzinamento, manipolazione e isolamento di agenti chimici incompatibili tra di loro). Devono essere indicati i DPI e DPC. I lavoratori devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.*

**06 - PIANIFICAZIONE****6.1.2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'****Valutazione rischio biologico**155 *Relazione tecnica / valutazione all'interno del DVR***Requisito Legislativo**

D.lgs. 81/08 - Art. 28 - Art. 271 comma 4 - Allegato XLIV

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Rischio presente delle seguenti attività:- Attività impianti di smaltimento rifiuti e di raccolta di rifiuti speciali potenzialmente infetti.- Attività negli impianti per la depurazione delle acque di scarico. Devono essere forniti DPI e DPC (Docce per lavaggi oculari e antisettici per la pelle; indumenti monouso da conservare in modo separato; lavaggio per indumenti non mono uso). Deve essere prevista la sorveglianza sanitaria.*

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - ASPETTI AMBIENTALI**

**Analisi ambientale**

156 *Presenza analisi ambientale con tabella di sintesi degli aspetti e impatti ambientali*

9001	14001	45001	50001	SA8000
	6.1.2			

Evidenza

Commento

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - ASPETTI AMBIENTALI**

**Valutazione aspetto ambientale "risorse idriche" – acqua prelevata – fatturata – perdite idriche**

162 *Calcolo consumi idrici e relativi indicatori di processo (suddivisi per impianto/sede/processo)*

9001	14001	45001	50001	SA8000
	9.1.1			

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*SOLO PER AZIENDE GESTIONE SISTEMA IDRICO INTEGRATO*

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - ASPETTI AMBIENTALI**

**Valutazione aspetto ambientale "utilizzo energia" – energia elettrica**

170 *Censimento delle utenze elettriche, calcolo dei consumi effettivi e relativi indicatori di processo (suddivisi per impianto/sede/processo).*

9001	14001	45001	50001	SA8000
	6.1		6.1	

Evidenza

Commento

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - ASPETTI AMBIENTALI**

**Valutazione aspetto ambientale "utilizzo energia" – gas metano**

173 *Censimento degli usi di gas metano, calcolo dei consumi effettivi e relativi indicatori di processo (suddivisi per impianto/sede/processo).*

9001	14001	45001	50001	SA8000
	6.1.2		6.1	

Evidenza

Commento

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - ASPETTI AMBIENTALI**

**Valutazione aspetto ambientale "utilizzo energia" – carburante per autotrazione**

176 *Censimento numero di veicoli suddivisi per tipologia di alimentazione, classe ecologica, calcolo consumi effettivi dei mezzi e relativi indicatori di processo.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
	6.1		6.1	

Evidenza

Commento

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 - ASPETTI AMBIENTALI**

**Valutazione aspetto ambientale "emissioni in atmosfera" – calcolo delle emissioni CO2**

181 *Calcolo emissioni di CO2 sulla base di consumi effettivi suddivisi per impianto/sede/processo.*

**Requisito Legislativo**

**UNI ISO 14064-1**

9001	14001	45001	50001	SA8000
	9.1.1		6.3; 9.1	

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Devono essere calcolate le emissioni di CO2 derivanti da tutte le fonti censite: energia elettrica (es. illuminazione, condizionamento)· gas naturale (es. riscaldamento)· combustibili (es. mezzi aziendali, gruppi elettrogeni)· sorgenti fisse (impianti di depurazione, impianti di gestione dei rifiuti, impianti di produzione di energia elettrica)*



06 - PIANIFICAZIONE

6.1.2 - ASPETTI AMBIENTALI

**Valutazione aspetto ambientale "produzione e gestione dei rifiuti"**

183 *Elenco codici CER utilizzati, monitoraggio quantità di rifiuti prodotti e relativi indicatori di processo.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
	6.1.2			

Evidenza

Commento

06 - PIANIFICAZIONE

6.1.2 - ASPETTI AMBIENTALI

**Dichiarazione Ambientale (EMAS - Eco-Management and Audit Scheme)**

202 Presenza di Dichiarazione ambientale conforme all'allegato IV del regolamento EMAS (1221/2009/CE):

**Requisito Legislativo**

**Regolamento EMAS 1221/2009/CE - Allegato IV**

9001	14001	45001	50001	SA8000
	6.1			

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

La dichiarazione ambientale deve contenere - allegato IV del regolamento EMAS (1221/2009/CE):

- => una descrizione chiara e priva di ambiguità dell'organizzazione e una sintesi delle sue attività e dei suoi prodotti e servizi, nonché delle sue relazioni con le eventuali organizzazioni capo gruppo;
- => la politica ambientale dell'organizzazione e una breve illustrazione del suo sistema di gestione ambientale;
- => una descrizione di tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano impatti ambientali significativi dell'organizzazione ed una spiegazione della natura degli impatti connessi a tali aspetti;
- => una descrizione degli obiettivi e target ambientali in relazione agli aspetti e impatti ambientali significativi;
- => una sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e traguardi ambientali per quanto riguarda gli impatti ambientali significativi; la relazione riporta gli indicatori chiave e gli altri pertinenti indicatori esistenti delle prestazioni ambientali
- => altri fattori concernenti le prestazioni ambientali, comprese le prestazioni rispetto alle disposizioni di legge (per quanto riguarda gli impatti ambientali significativi);
- => un riferimento agli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;
- => il nome e il numero di accreditamento del verificatore ambientale e la data di convalida.

Almeno ogni tre anni un'organizzazione registrata:

- a) fa verificare l'intero sistema di gestione ambientale e il programma di audit, nonché la sua attuazione;
  - b) predispone una dichiarazione ambientale in conformità dei requisiti stabiliti nell'allegato IV e la fa convalidare da un verificatore ambientale;
  - c) trasmette la dichiarazione ambientale convalidata all'organismo competente;
  - d) trasmette all'organismo competente un modulo compilato contenente almeno le informazioni minime di cui all'allegato VI;
  - e) versa i diritti per il rinnovo della registrazione all'organismo competente, se del caso.
- Il verificatore ambientale (terzo rispetto all'organizzazione) verifica il Sistema di Gestione Ambientale e convalida, ad intervalli non superiori a dodici mesi, tutte le eventuali informazioni aggiornate contenute nella dichiarazione ambientale.

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 ASPETTI ENERGETICI**

**Analisi energetica**

203 *Presenza di una Analisi Energetica*

9001	14001	45001	50001	SA8000
			6.3 	

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*L'Analisi Energetica deve contenere la descrizione delle attività e delle sedi, il censimento degli impianti, l'individuazione delle fonti di energia, la valutazione degli usi dell'energia, l'identificazione degli usi significativi, l'identificazione dei consumi di riferimento (base line), l'individuazione dei criteri di priorità delle opportunità di miglioramento della prestazione energetica.*

**06 - PIANIFICAZIONE**

**6.1.2 ASPETTI ENERGETICI**

**Presenza di impianti per la generazione di energia efficiente (cogenerazione, rinnovabili – solare ter**

212 *Eventuale presenza e caratteristiche (tipo di impianto e la relativa potenza)*

9001	14001	45001	50001	SA8000
			X 	

Evidenza

Commento

**07 - SUPPORTO**

**7.1.3 - INFRASTRUTTURE - ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE**

**Gestione delle attrezzature**

227 *Presenza di una modalità di gestione delle attrezzature*

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.1.3		6.1.3		

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Una corretta gestione delle attrezzature deve includere:*

*Elenco attrezzature identificate*

*Schede anagrafiche attrezzature*

*Pianificazione e consuntivazione della manutenzione*

07 - SUPPORTO

7.1.3 - INFRASTRUTTURE - ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE

**Gestione delle attrezzature con verifiche di conformità ex art. 71 D.Lgs. 81/08**

234 Verbali di verifica periodica delle attrezzature in conformità all'allegato VII del D.Lgs. 81/08

**Requisito Legislativo**

D.lgs. 81/08 - Art.71

9001	14001	45001	50001	SA8000
		6.13		

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Le funi e le catene debbono essere sottoposte a controlli trimestrali in mancanza di specifica indicazione da parte del fabbricante ai sensi del D.Lgs. 81/08, all. 6.*

*Le verifiche periodiche del carrello elevatore sono attività disciplinate dalla legge italiana (allegato VII dlgs 81/08 smi) e che possono essere svolte esclusivamente da alcuni enti (tipicamente le ASL o i cosiddetti organismi notificati al Ministero degli Interni);*

*i carrelli elevatori a braccio telescopico sono assoggettati a verifica ANNUALE da parte dell'ASL/ARPA (a seconda della Regione di immatricolazione) o di organismo notificato;*

*la verifica periodica si applica sia per i carrelli elevatori telescopici sia a braccio fisso che a braccio girevole;*

*(Mentre il carrello elevatore a braccio telescopico è assoggettato a verifica periodica, il carrello elevatore a forche frontali, il cosiddetto MULETTO, NON è assoggettato a verifica periodica da parte di ASL o organismi notificati al Ministero del Lavoro, come è stato chiarito dalla Circolare numero 9 del 5 marzo 2013 del Ministero del Lavoro);*

*Il manutentore dei carrelli elevatori NON può essere il verificatore altrimenti si genererebbe un conflitto di interessi legato al fatto che un manutentore-verificatore sarebbe portato a dare il via libera anche a propri errori di manutenzione; per tale motivo la legge italiana separa i 2 incarichi e prevede requisiti molto stringenti per i verificatori che si fanno garanti delle condizioni della macchina all'atto della verifica;*

**07 - SUPPORTO**

**7.1.3 - INFRASTRUTTURE - RISORSE PER IL TRASPORTO**

**Gestione degli automezzi**

235 *Presenza di una modalità di gestione degli automezzi*

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.1.3		6.1.3		

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Una corretta gestione degli automezzi deve includere:*

- *Elenco automezzi identificati*
- *Schede anagrafiche automezzi*
- *Pianificazione e consuntivazione della manutenzione*

**07 - SUPPORTO**

**7.1.5 - RISORSE PER IL MONITORAGGIO E LA MISURAZIONE**

**Gestione delle apparecchiature di monitoraggio e misurazione**

265 *Presenza di una modalità di gestione delle apparecchiature di monitoraggio e misurazione*

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.1.5				

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Una corretta gestione delle apparecchiature di monitoraggio e misurazione deve includere:*

- *schede anagrafiche delle singole apparecchiature*
- *pianificazione e consuntivazione della manutenzione/taratura (scadenzario)*
- *certificati di manutenzione/taratura esterni o i rapporti di taratura interni*

**07 - SUPPORTO****7.2 - COMPETENZA****Pianificazione e consuntivazione della formazione**271 *Presenza pianificazione e consuntivazione di tutta la formazione erogata*

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.2				9.9.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*L'organizzazione deve attuare un piano di formazione per tutto il personale anche in base ai risultati delle valutazioni dei rischi.*

*L'organizzazione deve valutare periodicamente l'efficacia delle attività formative svolte e mantenere registrazioni sulla loro tipologia e frequenza.*

**07 - SUPPORTO****7.2 - COMPETENZA****Formazione delle figure professionali specifiche (formazione di mestiere)**274 *Corretta identificazione delle figure professionali che richiedono formazione specifica per abilitazioni alla mansione.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.2	7.2	7.2	7.2	9.9.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Registrazione e la consuntivazione di tutta la formazione erogata. (es. Registri, Attestati)*

**07 - SUPPORTO**

**7.2 - COMPETENZA**

**Formazione sui sistemi di gestione**

277 *Formazione sulle norme di riferimento oggetto di certificazione (minimo di 16 ore)*

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.2	7.2	7.2	7.2	

Evidenza

Commento

**07 - SUPPORTO**

**7.2 - COMPETENZA**

**Formazione sulla gestione dei rifiuti**

280 *Formazione sulla gestione amministrativa dei rifiuti*

9001	14001	45001	50001	SA8000
	7.2			

Evidenza

Commento



**07 - SUPPORTO**

**7.2 - COMPETENZA**

**Formazione base per tutti i lavoratori**

281 *Adeguate formazione e aggiornamento coerente con la classificazione ATECO dell'impresa.*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art. 37 comma 2**

9001	14001	45001	50001	SA8000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Adeguate formazione coerente con la classificazione ATECO dell'impresa (4+4 ore rischio basso; 4+8 ore rischio medio; 4+12 ore rischio alto. La formazione può essere fatta internamente dall'RSPP o dal SPP).*

*NOTA: L'aggiornamento è previsto ogni 5 anni, ma "nell'aggiornamento non è compresa la formazione relativa al trasferimento o cambiamento di mansioni e all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie di nuove sostanze e preparati pericolosi. Non è ricompresa inoltre la formazione in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".*

**07 - SUPPORTO**

**7.2 - COMPETENZA**

**Formazione sui luoghi confinati o sospetti di inquinamento**

299 *Presenza di formazione di 12 ore (8 teoria + 4 pratica) o di 16 ore (8 teoria + 8 pratica) con rilascio attestato (corso avanzato).*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art.37; 66**

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.2	<input type="checkbox"/>	7.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Evidenza

Commento

07 - SUPPORTO

7.2 - COMPETENZA

**Formazione lavoratori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi (lavori in quota)**

303 Presenza di personale formato per i lavori in quota (Formazione iniziale e aggiornamento)

**Requisito Legislativo**

D.lgs. 81/08 - Art.37 - Art.116 - Allegato XXI

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.2		7.2		

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

Presenza di 12 ore di formazione + 20 ore per accesso e lavoro in sospensione in siti naturali o artificiali; 12 ore di formazione + 20 ore per accesso e attività lavorativa su alberi (+ 8 ore per preposto);

NOTA: L'aggiornamento è previsto ogni 4 anni, ma "nell'aggiornamento non è compresa la formazione relativa al trasferimento o cambiamento di mansioni e all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie di nuove sostanze e preparati pericolosi. Non è ricompresa inoltre la formazione in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

07 - SUPPORTO

7.2 - COMPETENZA

**Formazione segnaletica stradale**

307 Presenza di personale formato per la segnaletica stradale (formazione iniziale e aggiornamento)

**Requisito Legislativo**

D.lgs. 81/08 - Art.37 - Art.161 c.2Bis; DM 22/1/2019

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.2		7.2		

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

8 ore di formazione per il lavoratore + prova pratica. 8 ore+ 4 ore (più esame) per il preposto.

Tutti i lavoratori e preposti adibiti alle attività connesse alla segnaletica devono essere formati, il docente della parte teorica potrà essere il RSPP aziendale con esperienza almeno triennale nel settore stradale, personale interno o esterno con esperienza documentata, almeno quinquennale, nel settore della formazione o nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei cantieri stradali.

**07 - SUPPORTO**

**7.2 - COMPETENZA**

**Formazione PES-PAV-PEI**

309 *Nomina, formazione e aggiornamento di personale PES-PAV-PEI*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art.37 - Art.82; DM .02.2011; Norma di riferimento CEI 11-27**

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.2		7.2		

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*La nomina di PES e PAV avviene tramite un atto ufficiale a firma del DL e firmato per accettazione dal lavoratore a cui viene assegnato uno dei suddetti ruoli;  
 Presenza di 16 ore di formazione per chi lavora sotto tensione e 10 ore di formazione per chi lavora solo fuori tensione;  
 Presenza di aggiornamento quinquennale di 4 ore.*

**07 - SUPPORTO**

**7.5 - INFORMAZIONI DOCUMENTATE**

**Gestione informazioni documentate**

343 *Presenza di informazioni documentate tenute sotto controllo*

9001	14001	45001	50001	SA8000
7.5	7.5	X	X	9.1.6

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Le informazioni documentate sono tenute sotto controllo in termini di: Identificazione; Descrizione; Formato; Riesame; Approvazione; Distribuzione; Archiviazione; Preservazione; Gestione delle modifiche; Conservazione; Eliminazione.*

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLI OPERATIVI**

**Piano qualità commessa**

345 *Presenza di piani di qualità nei quali siano definiti le modalità operative, le risorse, il cronoprogramma e i punti di controllo.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
8.1				

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Il grado di dettaglio del P.d.Q. va commisurato alla complessità della commessa , ai requisiti contrattuali e di legge. Il P.d.Q. generalmente fa riferimento ad altri documenti (per esempio ai documenti contrattuali, al manuale della qualità e/o a procedure interne) per indicare i requisiti per la qualità, gli elementi organizzativi e le modalità operative da seguire, integrandoli per quanto necessario ai fini della specifica commessa. In particolare esso può richiamare piani di progettazione, di approvvigionamento, di controllo, collaudo, oppure può trattare direttamente questi argomenti. Il P.d.Q. può anche fornire informazioni circa controlli e collaudi relativi a subforniture/subappalti di rilevante importanza ai fini del prodotto da realizzare; può essere quindi necessario che anche subfornitori o subappaltatori elaborino propri P.d.Q. o piani di controllo qualità per le parti di loro competenza*

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.1.2 - ELIMINAZIONE DEI PERICOLI E RIDUZIONE DEI RISCHI PER LA SSL - DPI**

**Gestione DPI/DPC**

360 *Corretta gestione dei DPI-DPC associati alla mansione per profilo di rischio.*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art.74 comma 1**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		8.1.2		3.3

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Una corretta gestione include:  
 Scheda tecnica dei DPI/DPC;  
 Registro di consegna DPI sottoscritto dai dipendenti con indicazione della mansione*

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.1.2 - ELIMINAZIONE DEI PERICOLI E RIDUZIONE DEI RISCHI PER LA SSL - DPI**

**Verifica sui DPI di terza categoria**

366 *Corretta gestione dei DPI di terza categoria.*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - art.76 comma 2; art.77 comma 4; D.Lgs. 475/1992; Norma EN 365 (punto 4.4., c. B-C)**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		8.1.2		3.3

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*La corretta gestione dei DPI di terza categoria deve includere:*

*- Scheda vita DPI: il datore di lavoro è obbligato a creare una scheda vita del singolo dispositivo con la relativa documentazione del dispositivo (la marcatura CE, dichiarazione di conformità del fabbricante da allegare alla documentazione tecnica del modello, la documentazione tecnica di costruzione);*

*- il datore di lavoro è obbligato a far eseguire delle ispezioni almeno una volta l'anno per verificarne il buon funzionamento. l'ispezione prevede un approfondito controllo del dispositivo e deve essere svolta unicamente da persona competente e nel rispetto delle procedure indicate dal fabbricante.*

*La revisione annuale è regolamentata dalla norma EN 365 (punto 4.4., comma B-C);*

*- formazione/informazione e addestramento sull'utilizzo dei DPI di terza categoria (8 ore) e aggiornamento quinquennale (4 ore)*

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE****8.1.2 - ELIMINAZIONE DEI PERICOLI E RIDUZIONE DEI RISCHI PER LA SSL - SORVEGLIANZA SANITARIA****Protocollo sanitario**369 *Presenza di un protocollo sanitario associato ai profili di rischio e relativi giudizi di idoneità***Requisito Legislativo****D.lgs. 81/08 - Artt. 25, 41**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		8.1.2		

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*La sorveglianza comprende Visita medica: (preventiva, periodica, su richiesta del lavoratore, per cambio mansione, per cessazione rapporto di lavoro, prima della ripresa del lavoro per assenza > 60gg per motivi di salute (malattia/infortunio). I giudizi d'idoneità devono essere associati alla mansione specifica in coerenza con la pianificazione della sorveglianza sanitaria e il protocollo sanitario.*

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE****8.1.2 - ELIMINAZIONE DEI PERICOLI E RIDUZIONE DEI RISCHI PER LA SSL - SORVEGLIANZA SANITARIA****Sopralluoghi medico competente**373 *Presenza dei verbali di sopralluogo del MC presso le sedi di lavoro nell'ultimo anno.***Requisito Legislativo****D.lgs. 81/08 - Artt. 25, 41**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		8.1.2		3.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Gli ambienti di lavoro devono essere visitati almeno una volta l'anno. Se il medico valuta una periodicità diversa deve comunicarlo al Datore Lavoro per l'annotazione sul DVR.*

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE****8.2 - PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE****Presidi antincendio**375 *Corretta gestione dei presidi antincendio***Requisito Legislativo****D.lgs. 81/08 - Art.46**

9001	14001	45001	50001	SA8000
	8.2	8.2		3.7

Evidenza

Commento

**Linea Guida***Una corretta gestione dei presidi antincendio include:**il Registro dei presidi antincendio presenti e la relativa manutenzione e revisione effettuata: sono considerati presidi antincendio estintori (sede mezzi); idranti (sede mezzi); porte tagliafuoco; segnaletica luminosa di emergenza; rilevatori sonori; rilevatori di fumo.***08 - ATTIVITA' OPERATIVE****8.2 - PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE****Preparazione alle emergenze**380 *Presenza di un Piano per le emergenze ambiente e sicurezza con identificazione dei diversi scenari e relative registrazioni delle prove annuali effettuate.***Requisito Legislativo****D.lgs. 81/08 - Art.43****DPR 151/2011 (Allegato I).**

9001	14001	45001	50001	SA8000
	8.2	8.2		3.7

Evidenza

Commento

**Linea Guida***La redazione del Piano di Emergenza è obbligatoria in tutte le aziende che occupano 10 o più dipendenti, oltre che nelle attività dove vengono svolte mansioni che ricadono sotto il controllo del corpo dei Vigili del Fuoco (DPR 151/2011, Allegato I). Una volta redatto, il Piano di Emergenza deve essere inserito nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che ogni azienda è tenuta ad elaborare.**Esempi di scenari da identificare: Terremoto - Incendio - Atto terroristico - Allagamento - Sversamento - Fuga di gas - Esplosione - Fuori uscita-dispersione di sostanze tossiche.*

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE****8.2 - PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE****Gestione del primo soccorso**385 *Presenza di cassette di primo soccorso ai sensi del DM 388/2003 con verifica periodica.***Requisito Legislativo****D.lgs. 81/08 - Art.45; DM 388/03**

9001


14001


45001

8.2

50001


SA8000

3.3

Evidenza

--

Commento

--

**Linea Guida***Contenuto minimo della cassetta di primo soccorso ai sensi del DM 388/2003:*

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa



**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.2.2 - DETERMINAZIONE E RIESAME DEI REQUISITI DEL CLIENTE**

**Riesame dell'offerta**

389 *Presenza di una modalità definita per riesaminare l'offerta da presentare al cliente.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
8.2.2				

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Un'organizzazione deve determinare i requisiti che si riferiscono ai suoi prodotti e servizi e questo significa:*

- stabilire un processo atto allo scopo;
- determinare i requisiti del cliente

*I requisiti dell'organizzazione vengono fissati, di solito, in specifiche interne o in standard di prodotto e l'organizzazione deve avere la capacità di soddisfare tutti questi requisiti (es. capitolati)*

*Una volta determinati i requisiti di prodotti e servizi, occorre riesaminarli mostrando di averli compresi e garantendo di poterli davvero soddisfare.*

*Il riesame dei requisiti deve includere:*

- i requisiti del cliente (ad esempio la data di spedizione, la quantità richiesta, le tolleranze e le specifiche, il prezzo, i documenti e le certificazioni, le azioni di follow-up richieste nel post-vendita, ecc.);
- i requisiti non stabiliti dal cliente ma necessari (raramente i clienti richiedono sotto la forma di requisito tutto quello di cui hanno bisogno perché danno molte cose per scontate. Questi requisiti inespressi, però, non possono essere trascurati dall'organizzazione che ha il dovere di prenderli in considerazione facendoli diventare specifiche interne);
- i requisiti di legge o normativi (a seconda del prodotto o del servizio fornito, ci possono essere requisiti stabiliti dalla legge o dalle normative di riferimento che vanno rispettati)

*La norma richiede in maniera specifica di mantenere traccia delle revisioni dei requisiti.*

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.4 - APPROVVIGIONAMENTO**

**Criteri d'acquisto e selezione dei fornitori**

392 *Gli acquisti fanno riferimento a specifiche tecniche di prodotto che rispettano le normative vigenti*

9001	14001	45001	50001	SA8000
8.4				

Evidenza

Commento

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE****8.4 - APPROVVIGIONAMENTO****Criteri d'acquisto e selezione dei fornitori**

395 *Negli acquisti viene effettuata la valutazione degli aspetti ambientali tenendo conto dei Criteri Minimi Ambientali del ciclo di vita del prodotto*

**Requisito Legislativo**

Legge 28 dicembre 2015 n.221 art. 18; D.lgs 56/2017 "Codice degli appalti"

9001	14001	45001	50001	SA8000
	8.1			

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Verificare i criteri ambientali minimi (CAM):*

*I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali ed ecologici definiti dal Ministero dell'Ambiente volti ad indirizzare le Pubbliche Amministrazioni verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti fornendo indicazioni per l'individuazione di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale.*

*Gli acquisti verdi devono tener conto dell'intero ciclo di vita di un prodotto o servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.*

*Nell'acquisto di beni, lavori e servizi rientranti nelle categorie individuate dal PAN GPP le stazioni appaltanti sono obbligate ad inserire nei bandi - a prescindere dal valore dell'importo - le specifiche tecniche e le clausole contrattuali individuate dai CAM.*

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE****8.4 - APPROVVIGIONAMENTO****Criteri d'acquisto e selezione dei fornitori**

396 *Negli acquisti viene effettuata la valutazione degli aspetti energetici tenendo conto dei Criteri Minimi Ambientali del ciclo di vita del prodotto*

**Requisito Legislativo**

Legge 28 dicembre 2015 n.221 art. 18; D.lgs 56/2017 "Codice degli appalti"

9001	14001	45001	50001	SA8000
			8.3	

Evidenza

Commento

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.4 - APPROVVIGIONAMENTO**

**Criteri d'acquisto e selezione dei fornitori**

397 *Viene effettuata la valutazione degli acquisiti sulla base del rispetto degli standard di responsabilità sociale d'impresa*

9001	14001	45001	50001	SA8000
				9.10

Evidenza

Commento

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.4 - APPROVVIGIONAMENTO**

**Controlli sui fornitori**

398 *Vengono eseguiti i controlli sui prodotti forniti /servizi erogati*

9001	14001	45001	50001	SA8000
8.4				9.10

Evidenza

Commento

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.4 - APPROVVIGIONAMENTO**

**Controlli sui fornitori**

400 *Vengono eseguiti controlli presso i cantieri /stabilimenti produttivi*

9001	14001	45001	50001	SA8000
8.4	8.1	8.1.4		9.10

Evidenza

Commento

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.4 - APPROVVIGIONAMENTO**

**Valutazione/monitoraggio dei fornitori**

406 *E' presente un sistema di valutazione dei fornitori*

9001	14001	45001	50001	SA8000
8.4.3	8.1	8.1.4	8.3	9.10

Evidenza

Commento

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.5.5 - RECLAMI (ATTIVITA' POST - CONSEGNA)**

**Reclami dei clienti**

545 *E' presente una procedura per la gestione della risoluzione dei reclami*

9001	14001	45001	50001	SA8000
8.5.5				

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*La procedura deve definire la modalità di gestione dei reclami e prevedere i canali di contatto e i tempi di risposta.*

**08 - ATTIVITA' OPERATIVE**

**8.5.5 - RECLAMI (ATTIVITA' POST - CONSEGNA)**

**Segnalazioni interne e delle parti interessate**

546 *E' presente una procedura per la segnalazioni da parte dei dipendenti*

**Requisito Legislativo**

**D.Lgs. 231/01**

9001	14001	45001	50001	SA8000
				9.6.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Verificare che sia confidenziale, imparziale, non ritorsiva e accessibile e disponibile al personale e alle parti interessate affinché possano fare commenti e raccomandazioni, segnalazioni e reclami riguardanti il luogo di lavoro o la conformità allo standard SA 8000*

**09 - VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

**9.1 - MONITORAGGIO, MISURAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

**Indicatori di processo e programmi per il monitoraggio e misurazione delle prestazioni del sistema**

549 *Sono identificati e monitorati indicatori di processo.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
9.1	9.1	9.1	9.1	9.4.1

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Esempi di indicatori: Rispetto della carta del servizio - Rispetto indicatori di ARERA - Customer satisfaction - Infortuni - Performance ambientali(es. consumi per unità produttiva) - Performance energetiche degli impianti*

**09 - VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

**9.2 - SODDISFAZIONE DEL CLIENTE**

**Soddisfazione del cliente**

552 *E' presente un monitoraggio sulla soddisfazione del cliente.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
9.1.2				

Evidenza

Commento

**09 - VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

**9.2 - AUDIT INTERNO**

**Audit interni**

556 *Vengono effettuate regolarmente verifiche ispettive interne.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
9.2	9.2	9.2	9.2	9.4

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*La programmazione delle verifiche interne deve contenere audit per tutti i processi e tutti i punti della norma.  
Le attività devono essere svolte conformemente alla norma UNI EN ISO 19011:2018*

**09 - VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI****9.3 - RIESAME DELLA DIREZIONE****Riesame della direzione**

559 Sono effettuati regolarmente riesami della direzione.

9001	14001	45001	50001	SA8000
9.3	9.3	9.3	9.3	9.4.3

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Nel riesame della direzione devono essere analizzati almeno i seguenti punti:*

- *la validità della politica vigente*
- *i risultati degli obiettivi prefissati l'anno precedente*
- *gli andamenti degli indicatori di processo*
- *i dati della formazione erogata*
- *i risultati della soddisfazione del cliente*
- *i risultati delle verifiche ispettive interne ed esterne*
- *i rischi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*
- *gli impatti ambientali*
- *i consumi energetici*
- *i reclami dei clienti*
- *le segnalazioni interne e delle parti interessate*
- *le non conformità e le azioni correttive*
- *gli obiettivi per l'anno in corso (piano di miglioramento)*
- *le modifiche organizzative o di contesto che potrebbero avere impatti sul sistema.*
- *le decisioni prese durante il riesame*

**10 - MIGLIORAMENTO**

**10.2 - INCIDENTI NON CONFORMITA' E AZIONI CORRETTIVE**

**Gestione degli incidenti infortuni**

574 *Regolare registrazione e comunicazione/denuncia degli infortuni all'INAIL*

**Requisito Legislativo**

**D.lgs. 81/08 - Art.18**

9001	14001	45001	50001	SA8000
		10.2		3.7

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*anche solo di 1 giorno escluso quello dell'evento a fini statistici e informativi*

**10 - MIGLIORAMENTO**

**10.2 - INCIDENTI NON CONFORMITA' E AZIONI CORRETTIVE**

**Gestione degli incidenti infortuni**

575 *E' presente il calcolo dell'indice di gravità e dell'indice di frequenza degli infortuni.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
		10.2		3.7

Evidenza

Commento



**10 - MIGLIORAMENTO**

**10.2 - INCIDENTI NON CONFORMITA' E AZIONI CORRETTIVE**

**Gestione degli incidenti infortuni**

578 *Viene effettuata l'analisi delle cause degli infortuni.*

9001	14001	45001	50001	SA8000
		10.2		3.7

Evidenza

Commento

**10 - MIGLIORAMENTO**

**10.2 - INCIDENTI NON CONFORMITA' E AZIONI CORRETTIVE**

**Gestione delle non conformità e azioni correttive**

579 *E' presente una corretta gestione delle "Non Conformità" e delle "Azioni Correttive".*

9001	14001	45001	50001	SA8000
10.2	10.2	10.2	10.1	9.8

Evidenza

Commento

**Linea Guida**

*Le non conformità devono essere rilevate e gestite monitorando lo stato d'avanzamento e analizzate in maniera critica per il miglioramento.*